



Sezione di Parma



Appennino Sentieri, ora c'è la mappa digitale

Innovativo progetto della sezione di Parma per dare risposte sicure a chi ama le nostre montagne: ecco come accedervi

■ Una mappa digitale, immediata e in costante evoluzione, di tutta la sentieristica della nostra provincia per conoscere e vivere il territorio con l'ausilio di una strumentazione al passo coi tempi. E l'ultimo innovativo progetto del Cai di Parma che, nell'ambito delle finalità istituzionali di promozione della conoscenza delle montagne e della loro frequentazione consapevole, offre un nuovo servizio a tutti gli appassionati di escursionismo e cicloescursionismo: il «portale dei sentieri» del nostro Appennino. Il portale è accessibile dal sito www.caiparma.it oppure direttamente all'indirizzo sentieri.caiparma.it e contiene tre principali elementi: i sentieri facenti parte della rete escursionistica regionale e identificati da apposita numerazione o codifica (per esempio, 00, 723, 739, S.I. per Sentiero Italia); una serie di itinerari consigliati dal Cai per diverse tipologie di utenti

e interessi (per esempio, famiglie, esperti, utenti a mobilità ridotta, ciaspole); i punti di interesse, fra cui sono presenti circa 750 beni storici minori, 5 rifugi/bivacchi, 270 punti acqua, 500 posizioni di pali con segnaletica escursionistica.

Di tutti i percorsi è possibile vedere i dati di sintesi con grafico altimetrico, scaricare la traccia Gps oppure stampare la relazione corredata da mappa. I percorsi si possono cercare navigando direttamente sulla mappa con le funzioni di zoom, oppure utilizzando l'apposita casella di ricerca. Sono anche disponibili dei filtri che permettono di ottenere

elenchi specifici di percorsi o punti di interesse.

Il nuovo servizio si propone di promuovere la conoscenza della rete sentieristica provinciale e dei punti di interesse, valorizzando il territorio, proporre itinerari per le diverse tipologie di utenti, aumentare la sicurezza e offrire un servizio online, di facile fruizione per tutti gli utenti. Permette inoltre di fornire informazioni costantemente aggiornate della rete sentieristica e consente agli utilizzatori la costruzione di itinerari personalizzati utilizzando una apposita funzione del portale. Il portale è stato realizzato dalla Commissione Sentieristica e Cartografia del Cai di Parma. L'attività della commissione richiede svariate tipologie di competenze, dai lavori sul campo a quelli tramite appositi software per la progettazione di segnaletica, redazione di cartografia, e di progetti con gli enti ed è sempre aperta alla collaborazione di nuovi volontari. Gli interessati possono contattare la commissione scrivendo a sentieri@caiparma.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Soccorso alpino Alla guida arriva Luca Cottarelli



■ Dal primo gennaio la Stazione Monte Orsaro del Soccorso Alpino dell'Emilia-Romagna ha un nuovo responsabile. È Luca Cottarelli, socio della sottosezione Cai di Fidenza, accompagnatore di escursionismo, che prende il posto di Gabriele Zoni, istruttore della Scuola di alpinismo e scialpinismo, che ha retto la Stazione dal 2015 ad oggi. La stazione Monte Orsaro, che fa capo alla struttura regionale, assicura il soccorso sulle montagne della provincia di Parma, svolgendo un servizio prezioso per i frequentatori dei nostri monti. Cottarelli si avvarrà del contributo di due vice-capi-stazione, Roberto Donelli e Luigi Barbaresi. Giorgio Barletta, Elia Monica e Claudio Valenti, dopo decenni di attività, sono stati nominati emeriti del soccorso alpino.

APPUNTAMENTI

LONTANI MA COLLEGATI 2.0, GLI INCONTRI DI FEBBRAIO

La situazione di emergenza continua purtroppo a segnare anche questi mesi di fine inverno limitando attività e spostamenti, ma la voglia di conoscere, progettare, approfondire non si ferma e la Sezione continua a proporre anche per il mese di febbraio un ricco calendario di appuntamenti online. I primi appuntamenti di gennaio (micologia, canoa e aree protette regionali) hanno visto una risposta molto significativa di pubblico, con un alto numero di partecipanti, un ottimo gradimento ma anche qualche problema tecnico che ha richiesto alcune modifiche nelle modalità di accesso, per garantire a tutti una migliore partecipazione. Per il mese di febbraio sono previsti quattro interessanti appuntamenti serali, tutti sempre con inizio alle 21.

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO

Per gli amanti dei porcini e delle altre delizie del bosco si terrà l'incontro «Introduzione alla micologia: come riconoscere i funghi» a cura di Giorgio Guasti, micologo.

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO

La presenza del lupo in tutta la provincia di Parma suscita particolare interesse naturalistico. Al tema è dedicato l'appuntamento «La dispersione del lupo dall'Appennino alla pianura padana» a cura di Willy Reggiani del Wac (Wolf appennine center).

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO

«Cave canem. Alpi Apuane tra mare e nuvole» a cura di Alberto Grossi e Nicola Cavazzuti (Tam Massa).

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO

«Geoesq: Sicurezza e sentieri» a cura di Carlo Prospero, Commissione sentieri e cartografia. Per partecipare occorre pre-registrarsi online (tutte le informazioni nella News sul sito della Sezione www.caiparma.it o puntando al QRCode qui a lato) con il link ottenuto sarà possibile collegarsi a partire dalle 20.45 e non oltre le 21.15.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola Mutti Scialpinismo, lezioni online e sulla neve

■ Qual è l'attrezzatura per approcciarsi allo scialpinismo? E come muoversi in ambiente invernale innevato? A queste e ad altre domande risponderà il nuovo ciclo di incontri «Lontani ma collegati 2.0» promosso dal Cai di Parma e organizzato dalla Scuola di scialpinismo, alpinismo e arrampicata libera. La Scuola Mutti proporrà nel mese di febbraio tre serate online. Mercoledì 3 e martedì 9 e 16 febbraio incontri formativi-informativi dedicati a: «Abbigliamento, attrezzatura e materiale da scialpinismo, freeride e snowboard alpinismo», «Prevenzione rischio valanghe e autosoccorso», «Progressione in ambiente invernale». Per ogni serata sarà comunicato il link d'accesso. Se le condizioni lo permetteranno, gli incontri si amplieranno con due uscite, domenica 28 febbraio («Tecnica di salita e discesa»), e 20/21 marzo («Tecnica e prove di autosoccorso in valanga»).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEWS

MARTEDÌ 2 FEBBRAIO MTB: PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE DI CICLOESCURSIONISMO

Martedì 2 febbraio alle ore 21, il Gruppo Cai Parma Mtb presenta in modalità online la stagione 2021 di cicloescursionismo, tra cui il corso base in partenza a Febbraio e le escursioni in programma.

Le istruzioni sulle modalità di collegamento sul sito www.caiparma.it.

LA SEDE VIALE PIACENZA: NUOVI ORARI

Per favorire un afflusso più distribuito e ridurre i tempi di attesa nelle operazioni di rinnovo del bollino annuale, si aggiunge un giorno di apertura della sede in viale Piacenza. Nuovi orari della segreteria: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18 alle 19.30

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizio civile Valentina e Simone: ecco perché abbiamo scelto il Cai

■ Anche nel 2021 il Cai di Parma offre due posti a volontari del Servizio civile. Il bando scade l'8/2/2021, la documentazione è consultabile al sito www.caiparma.it. Sarà una staffetta. Infatti, il 15 Gennaio scorso, è terminato l'anno di Servizio civile di Simone Ferrari e Valentina Fontanive presso il Cai di Parma, che così riassumono la loro esperienza. «In un anno particolarmente difficile come quello appena trascorso - dicono Ferrari e la Fontanive -, una cosa l'abbia-



TESTIMONIANZA Valentina Fontanive e Simone Ferrari.

mo davvero imparata: il valore della comunità, della relazione e della solidarietà. Mai come oggi ne abbiamo bisogno, ora che l'isolamento sembra essere l'unica salvezza e che gli spazi d'incontro sono inaccessibili. Impegnati sull'Appennino parmense, dalla valle dell'Enza alle valli del Taro e del Ceno, abbiamo scoperto il valore del territorio come bene comune culturale e sociale. Guidati dai volontari del Cai ci siamo interessati di sentieri e vie storiche, di fruibilità del territorio e di beni storici.

Ferrari e la Fontanive proseguono sottolineando che «la Commissione sentieri e cartografia ci ha fatto conoscere i lavori di segnaletica sul campo e quelli di digitalizzazione della rete sentieristica, al fine di agevolare la conoscenza e la fruizione del territorio; abbiamo appreso tecniche di rilevamento e di aggiornamento delle informazioni necessarie per la gestione della rete sentieristica e contribuito all'arricchimento di una innovativa mappa digitale che valorizza le peculiarità della nostra provincia. La Commissione Tutela Ambiente Montano ci ha guidati alla scoperta dei beni storici e architettonici minori disseminati nel nostro territorio montano». I due giovani ricordano che «dopo uno studio attento e puntuale grazie al materiale

bibliografico e al patrimonio orale, abbiamo censito più di duecento maestà, edicole votive con formelle in marmo apuane apposte su strade, abitazioni o fonti, da pellegrini, mercanti o abitanti. Lo stesso abbiamo fatto con mulini, essicatoi, botteghe, fonti e cippi di confine, disseminati sui territori dell'antico Ducato di Maria Luigia. Da dodici mesi frequentiamo l'Appennino, per conoscerlo, viverlo e raccontarlo. Non è più per noi un semplice territorio di montagna, ma una culla di cultura e una ricchezza inestimabile fatta di persone, di natura, di emozioni, uno spazio ideale per l'incontro e il confronto, che ci hanno regalato le emozioni e la curiosità della riscoperta delle nostre terre alte».